

 **NICO**
Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi

FONDAZIONE
CAVALIERI OTTOLENGHI

BILANCIO SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi
dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

HALALTO SPIN-OFF
DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT

Indice

- PARTE INTRODUTTIVA.....	5
- NOTA METODOLOGICA.....	10
1. IDENTITA'	12
2. MISSION, VISION E VALORI	13
3. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER	17
4. GOVERNANCE	18
5. RICERCA	20
I. Fisiopatologia delle cellule staminali cerebrali.....	20
II. Neurofisiologia delle malattie neurodegenerative.....	20
III. Sviluppo e patologia del cervello.....	21
IV. Invecchiamento e malattia di Alzheimer.....	21
V. Neurobiologia clinica.....	21
VI. Neurogenesi adulta.....	22
VII. Neuropsicofarmacologia.....	22
VIII. Rigenerazione dei nervi.....	22
IX. Neuroendocrinologia.....	23
X. Neurogenesi embrionale.....	23
6. MODELLO DELLA FONDAZIONE	24
I. Progetti ed il loro impatto.....	25
7. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	36
I. Neuroscienze per voi.....	36
II. Scuole.....	38
III. Modalità di coinvolgimento con gli stakeholder.....	39
8. AMBITO OCCUPAZIONALE	41
9. AMBITO ECONOMICO	45
10. CREAZIONE DI VALORE	47
11. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	48
12. TABELLA DI CORRELAZIONE	51



PARTE INTRODUTTIVA

La lettera del Presidente

Public Engagement della Fondazione Cavalieri Ottolenghi

Le attività di terza missione della FCO vengono prevalentemente svolte dal personale del Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi.

Attività di formazione e disseminazione

Dal punto di vista della formazione didattica e scientifica gli obiettivi del NICO sono:

- fornire competenze fondamentali sul normale funzionamento del cervello e dei processi neurodegenerativi a livello universitario, dottorale e postdottorale;
- promuovere la cultura scientifica, in particolare la conoscenza delle neuroscienze, nelle scuole superiori, attraverso eventi e strumenti multimediali che riducano l'impatto economico delle iniziative di formazione;
- spiegare l'importanza della ricerca di base e l'impatto che avrà sulla società di domani;
- creare sinergie e scambi di esperienze / esperienze nel mondo della ricerca universitaria, della scuola e della società, rappresentata in questo caso dalla grande rete di associazioni di volontariato attive nel settore della disabilità e della demenza.

Disseminazione pubblica

Negli anni il NICO ha continuato e ulteriormente rafforzato l'impegno in attività di disseminazione riuscendo a coinvolgere e a raggiungere diverse realtà della società civile. Molte di queste attività, svolte in presenza in

passato, hanno dovuto essere svolte in via telematica a causa delle regole del distanziamento sociale per evitare il contagio dovuto alla pandemia COVID-19.

Di seguito presentiamo le varie iniziative organizzate con successo e le attività previste per il 2023, confidando in un pieno rientro alle attività in presenza. L'Istituto ha un forte legame con le Associazioni Piemontesi di pazienti con disabilità (ad esempio il Comitato di Coordinamento per i pazienti tetraplegici e paraplegici del Piemonte), Associazioni delle malattie neurodegenerative e con le Associazioni dei familiari (CAAP - Comitato di coordinamento delle associazioni Alzheimer di Piemonte -12 associazioni locali- l'Associazione Girotondo Onlus per i pazienti SMA a Biella, SMARathon Milano, ecc.).

Il NICO è coinvolto nell'organizzazione di una serie di conferenze pubbliche di disseminazione, alcune delle quali in occasione della "Settimana della Cervello" (che si tiene a livello mondiale a marzo) presso il Circolo dei Lettori di Torino. L'obiettivo è fornire informazioni precise su argomenti scientifici non facili da comprendere e spesso oggetto di semplificazione e distorsione - quali lo stato della ricerca e le terapie disponibili sulle malattie neurodegenerative.

In occasione delle Settimane della Scienza (organizzate ogni anno da maggio a giugno da Associazione Centro Scienza nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte) il NICO ha organizzato negli anni diversi Porte Aperte. Nel 2021 ha inoltre organizzato - sempre nell'ambito delle Settimane della Scienza - un ciclo di tre caffè scientifici alla Rinascente **di Torino dal titolo INTOtheBRAIN - Conessioni che non ti aspetti**. Un esperimento riuscito che ha visto per la prima volta un centro commerciale ospitare un evento di divulgazione scientifica, con sold out di prenotazioni per tutte le serate. Tra le iniziative di disseminazione più importanti del 2022 la **diretta streaming di GiovedìScienza** organizzata in diretta dai laboratori del NICO. La puntata dal titolo **VIVERE PER SEMPRE - Una popolazione sempre più longeva,**

i suoi problemi e le risposte della ricerca, andata in onda il **10 marzo**, ha visto centinaia di persone assistere alla diretta e oltre 1700 visualizzazioni della registrazione su YouTube.

Il 5 aprile il NICO ha partecipato all'organizzazione dell'**evento inaugurale della Giuseppe Levi Talent School** con la partecipazione del Premio Nobel per la Medicina prof. Michael Young.

Il NICO ha partecipato inoltre alla mostra **THE MOUNTAIN TOUCH, ospitata dal 6 novembre al 2 aprile 2023 al Museo Nazionale della Montagna di Torino**. Coniugare il concetto della montagna che cura con quello della cura della montagna è l'obiettivo del percorso espositivo, arricchito da un catalogo che raccoglie contributi di esperti e ricercatori e da un ricco calendario di eventi a tema. Tra questi il contributo del gruppo di ricerca del prof. Vercelli (con la prof.ssa Marina Boido e la dr.ssa Schellino) **dedicato allo studio dell'azione rigenerativa e terapeutica del vivere il verde**.

Alcune giovani ricercatrici del NICO organizzano da alcune edizioni la rassegna **Beautiful Mind**, le conferenze di **Pint of Science Italy** dedicate alle Neuroscienze ospitate dal Birrificio Torino. Nel 2022 una delle conferenze ha visto protagonista la dr.ssa Serena Stanga del NICO con la conferenza **Braccio di ferro con il cervello** (10 maggio) dedicata ai suoi studi su invecchiamento e Alzheimer.

Il 30 settembre, in occasione della **UNIGHT United citizens for research - Notte europea dei ricercatori**, il NICO ha organizzato 5 caffè scientifici con visita ai laboratori di ricerca dal titolo **INTOtheBRAIN conessioni che non ti aspetti tra inquinamento, vivere green e cervello**.

Infine, per il primo anno il NICO è stato tra gli ospiti del **Festival della Scienza di Genova**. La conferenza **Suoni e odori: il linguaggio dell'amore**.

È il cervello a scegliere il partner? (22 ottobre) dei prof. Serena Bovetti e Paolo Peretto (NICO e DBios dell'Università di Torino) ha registrato il sold out dei 150 posti disponibili.

Il NICO è impegnato in attività scientifiche dedicate agli studenti delle scuole superiori (le Olimpiadi delle Neuroscienze e Unistem Day, nazionali e internazionali) nonché al grande pubblico (Notte dei ricercatori, Porte aperte e Settimana mondiale del cervello).

Queste attività sono state realizzate grazie ad una rete di partnership che, a partire dall'Università di Torino, si è estesa negli anni ad altre università, associazioni (es. Associazioni No Profit) e istituzioni come il Centro Agorà Scienza (che riunisce l'Università di Torino, il Piemonte orientale e il Politecnico di Torino), e hanno permesso di stabilire contatti diretti con insegnanti e studenti delle scuole superiori. A tal proposito, il NICO è organizzatore delle selezioni regionali delle **Olimpiadi delle Neuroscienze**: ogni anno nel mondo, gli studenti delle scuole superiori partecipano a una competizione per stimolare l'interesse nello studio delle neuroscienze. Il concorso inizia con l'invio di materiale didattico alle scuole in cui viene effettuata la prima selezione dei candidati (in Piemonte partecipano ogni anno una ventina di scuole, con centinaia di studenti), successivamente al NICO si svolge la competizione regionale e infine quella nazionale in cui viene scelto il "campione" italiano che partecipa al concorso mondiale (Brain Bee).

Tra gli eventi di divulgazione e orientamento dedicati alle scuole superiori, il **NICO organizza da oltre 10 anni l'evento torinese di Unistem Day, la giornata internazionale dedicata alla ricerca sulle cellule staminali** e organizzata dal Centro Unistem guidato dalla Senatrice a vita Prof.ssa Elena Cattaneo dell'Università di Milano. L'evento si svolge ogni anno a metà marzo in contemporanea in 87 Università e Istituti di Ricerca nel mondo di 14 Paesi (in 2 continenti) coinvolgendo oltre 30.000 studenti, di cui 400

partecipano all'evento organizzato dal NICO per l'Università di Torino. Dopo due edizioni online 2020 e 2021) con oltre 300 studenti piemontesi collegati in diretta streaming nel **2022 Unistem Day Torino è tornato in presenza**. Circa 400 tra studenti e docenti hanno partecipato all'evento coordinato dalla prof.ssa Annalisa Buffo del NICO nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale dell'Università di Torino.

Attività di disseminazione in programma per il 2023

- IL CERVELLO IN UN BOSCO public talk al Museo Nazionale della Montagna (26 gennaio);
- UniStem Day (10 Marzo);
- Olimpiadi di Neuroscienze (10 febbraio - 18 marzo);
- BAW Settimana Del Cervello (14-17 Marzo) con conferenze, tram della scienza e Ricercatori alla Spina Brain Edition
- Settimane della Scienza (da maggio a giugno);
- Partecipazione al Salone del Libro nello stand di UNITO (20 maggio);
- Notte europea dei Ricercatori (settembre)



NOTA METODOLOGICA

Fondazione Cavalieri Ottolenghi - pubblica per il secondo anno il suo Bilancio Sociale con l'obiettivo di spiegare come l'impresa si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo termine per tutti gli stakeholder.

Il concetto di creazione di valore "allargato" si riferisce a tutti quei risultati significativi ai fini della competitività (ad esempio in termini di innovazione e sviluppo del know-how, delle competenze e del senso di appartenenza delle persone, di cura dei clienti, di impegno per la sostenibilità ambientale), che, viceversa, non trovano sufficiente riscontro nei tradizionali strumenti di rendicontazione previsti dalla legge.

Il Bilancio sociale Fondazione Cavalieri Ottolenghi, in linea con le evoluzioni della rendicontazione a livello internazionale, riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità con il Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017, ponendo l'attenzione al tema della sostenibilità aziendale, motivo per cui si è deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Per la realizzazione del bilancio la Fondazione ha deciso di riferirsi al Metodo ODCEC Torino per l'Amministrazione Razionale del Bilancio Sociale di Sostenibilità, nato dalla collaborazione interistituzionale tra Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Il Metodo ODCEC TO, parametro di riferimento nell'ambito della public accountability, è stato declinato in modo da adattarsi alla struttura organizzativa della fondazione. Il supporto scientifico e operativo è stato fornito dallo spin-off accademico del Dipartimento di Management Halalto Srl

Le principali fonti di dati e informazioni indicate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi di gestione e contabilità aziendale
- sistema di gestione integrata aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza
- documenti forniti da ciascun responsabile di processo

Il Bilancio Sociale è stato elaborato in modo collaborativo da una task force inter-funzionale, istituita ad hoc per sviluppare il processo di reporting.

È disponibile in formato digitale sul sito www.nico.ottolenghi.unito.it

Comitato strategico e scientifico di indirizzo

Prof. Alessandro Vercelli	(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)
Prof. Paolo Biancone	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof. Valerio Brescia	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Annalisa Buffo	(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)

Gruppo di applicazione metodologica e operativa

Prof. Paolo Biancone	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof.ssa Silvana Secinaro	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof. Valerio Brescia	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott.ssa Elena Finessi	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott. Davide Calandra	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott. Federico Chmet	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott. Federico Lanzalonga	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott. Michele Oppioli	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Dott.ssa Ginevra De Gregori	(Halalto - Università degli Studi di Torino)
Prof. Alessandro Vercelli	(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)
Dott.ssa Maria Lo Grande	(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)
Dott.ssa Barbara Magnani	(Fondazione Cavalieri Ottolenghi)

1. IDENTITÀ

La nostra storia

La Fondazione Cavalieri Ottolenghi deriva dal lascito all'Università di Torino di Annetta Cavalieri Ottolenghi, gentildonna torinese che ha vissuto per lungo tempo a Roma.

Colpita profondamente dalla tragedia delle malattie mentali, di cui aveva esempi in famiglia, la Signora Cavalieri Ottolenghi decide di destinare tutti i suoi averi all'Università di Torino, con la clausola - contenuta nel testamento del 17 novembre 1957 - che i fondi vengano destinati allo studio delle basi fisiche e chimiche e alla terapia delle insanità mentali.

In seguito alla morte della Signora, avvenuta il 5 maggio 1958, ci vogliono molti anni per accertare i beni mobili e immobili della testamentaria, per definire le procedure e le modalità di trasferimento all'Università di Torino e - non ultima - l'utilizzazione della cifra e del suo reddito, come emerge da una lettera del 1996 del primo Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino decide quindi che una Fondazione possa tutelare al meglio le volontà testamentarie di Annetta Cavalieri Ottolenghi. Viene così istituita la Fondazione con Presidente il Rettore dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani, al quale succedono negli anni i Rettori dell'Ateneo torinese.

La sede amministrativa e i laboratori di ricerca della Fondazione, ospitati per anni dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino presso il Polo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 2010 si trasferiscono nel nuovo con sede presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria San Luigi Gonzaga, a Orbassano, in provincia di Torino.

2. MISSION, VISION E VALORI

Studiare meccanismi biologici fondamentali e sperimentare strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche.

Questo l'obiettivo del NICO, centro di ricerca dedicato alle Neuroscienze che trae la sua forza dall'unione della ricerca di base (volta a capire i meccanismi di funzionamento e riparazione del sistema nervoso come problema biologico) con quella di tipo applicativo e clinico (che traduce la prima in approcci terapeutici, guardando al sistema nervoso come a un problema clinico).

Perché il NICO

La complessità degli studi sul cervello rende necessario adottare un approccio multidisciplinare.

La nascita del NICO risponde quindi all'esigenza di aggregare le esperienze complementari di venti docenti universitari e cinquanta ricercatori, sfruttando al meglio sia l'integrazione del patrimonio di conoscenza sia l'uso comune di laboratori e grandi e costose apparecchiature scientifiche.

Alzheimer, sclerosi multipla e SLA (sclerosi laterale amiotrofica).

Sono le patologie neuro-degenerative più conosciute, ma spesso si dimentica che la strada per trovare una terapia - così come quella per altre malattie o lesioni del sistema nervoso - parte inevitabilmente dalla ricerca di base. Per questo la ricerca al NICO è dedicata a indagare sia struttura e funzione normale del sistema nervoso, sia i processi degenerativi e i meccanismi di riparazione e rigenerazione delle cellule cerebrali.



L'accoglienza dei ricercatori stranieri

Da aprile 2016 la Fondazione Cavalieri Ottolenghi è iscritta nell'elenco degli istituti autorizzati dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - alla stipula di convenzioni di accoglienza (D.M. 11 aprile 2008). Questa iscrizione è stata confermata a dicembre 2021. Ciò significa che il nostro istituto può stipulare Convenzioni di accoglienza con cittadini di Paesi terzi dall'Unione europea, non residenti nell'Unione, con l'obiettivo di realizzare progetti di ricerca.

Per una corretta divulgazione scientifica

I nostri ricercatori sono impegnati in numerose attività di tipo divulgativo, dedicate in particolare agli studenti delle scuole superiori: Giornata Staminali, Olimpiadi delle Neuroscienze e Scientific Summer Academy. Queste e altre iniziative sono pensate sia per avvicinare i ragazzi alla scienza, raccontando l'impegno e la passione che guida la ricerca scientifica, sia per comunicare con serietà e chiarezza un tema complesso come le Neuroscienze.



I Valori: Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Nel 2015 l'ONU lanciò una sfida ad istituzioni, imprese e cittadini, denominata Agenda 2030, attraverso 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ai quali contribuire entro il 2030, per affrontare le problematiche globali relative allo sviluppo economico e sociale.

Attraverso target ed indicatori, ognuno dei 17 obiettivi può diventare raggiungibile, grazie al contributo di tutti, e dunque anche delle imprese, alle quali si chiede di non concentrarsi esclusivamente sugli aspetti economico-finanziari, ma di valutare e ponderare gli impatti sociali e ambientali del business.

Per rispondere alla "call to action" delle Nazioni Unite e in coerenza con la propria missione, Fondazione Cavalieri Ottolenghi - ha scelto di impegnarsi in numerosi obiettivi (SDGs) attraverso azioni chiare e misurabili:



AREE DI INTERVENTO

- Studio di meccanismi biologici fondamentali e sperimentare strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche [SDG 3]
- Aggregazione di esperienze complementari di venti docenti universitari e cinquanta ricercatori [SDG 9-17]
- accoglienza dei ricercatori stranieri [SDG 10]
- corretta divulgazione scientifica [SDG 4]

I numeri della fondazione

Anno sociale 2022		I numeri della fondazione (in totale)
n. interventi		6
n. eventi scientifici		41 locali + 4 nazionali
persone inserite		50
ore donate		1000
ore lavorate		100
beneficiari		5124
volontari coinvolti		20
conferenze stampa		4
interventi in convegni		94
Enti coinvolti		25
Incontri/assemblee	n. in presenza	0
	n. telematiche	5
	tot partecipanti	300

3. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è uno strumento per comprendere quali sono i portatori di interesse con cui la Fondazione si deve interfacciare. La presentiamo suddivisi in categorie e macro-aree secondo gli interessi che portano:



4. GOVERNANCE

DIREZIONE

Presidente

Prof. Stefano Geuna

Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino
e-mail: rettore@unito.it
segreteria.rettore@unito.it

Vice Presidente

Avv. Paolo Bertolino

Università degli Studi di Torino
Unioncamere Piemonte

Direttore Scientifico

Prof. Alessandro Vercelli

e-mail: alessandro.vercelli@unito.it
Dipartimento di Neuroscienze
Università degli Studi di Torino
Neuroscience Institute
of the Cavalieri-Ottolenghi Foundation (NICO)
Neuroscience Institute of Turin (NIT)
University of Turin

Vice Direttore

Prof.ssa Annalisa Buffo

Dipartimento di Neuroscienze
Università degli Studi di Torino
e-mail: annalisa.buffo@unito.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Stefano Geuna

Rettore Università degli Studi di Torino

COMPONENTI (2020-2022):

Avv. Paolo Bertolino

Unioncamere Piemonte

Prof.ssa Cristina Prandi

Università degli Studi di Torino

Dott. Alberto Anfossi

Fondazione Compagnia di San Paolo

Dott. Massimo Lapucci, Fondazione CRT

Dott. Roberto Giordana

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Dott. Luca Asvisio

Ordine dei Commercialisti
ed Esperti Contabili di Torino

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Prof. Paolo Cassano, Department of Psychiatry Harvard Medical School

Prof. Gilberto Fisone, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze del Karolinska Institute, Sweden

Prof. Marco Martina, Northwestern University, Chicago USA

Prof. Luiz Pessoa, Maryland NeuroImaging Center

Prof.ssa Angela Sirigu, CNRS, Lyon

Prof.ssa Lucia Sivilotti, UCL, London

Prof.ssa Michèle Studer, Centre de Biochimie, Institut Valrose, Nice

Prof.ssa Yuliya Zaytseva, Prague Psychiatric Centre, Czech Republic

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (2022 - 2024)

Sindaci effettivi:

Prof. Alain Devalle, Università degli Studi di Torino


Dott. Davide Barberis, Università degli Studi di Torino

Dott.ssa Barbara Negro, Università degli Studi di Torino

Sindaci supplenti:

Prof. Christian Rainero, Università degli Studi di Torino

Dr.ssa Sara Arduino, Università degli Studi di Torino



Il Consiglio di Amministrazione

1. approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
2. approva i regolamenti interni;
3. acquista ed aliena beni immobili;
4. nomina i membri del Comitato Scientifico;
5. nomina il Direttore Amministrativo della Fondazione.

5. RICERCA

I. FISIOPATOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI CEREBRALI

Gruppo guidato da Annalisa Buffo

L'obiettivo della nostra ricerca è lo studio e il potenziamento del contributo che le cellule gliali (astrociti e oligodendrociti) e i progenitori neurali, endogeni o trapiantati, danno alla plasticità cerebrale e alla riparazione delle lesioni del sistema nervoso centrale (SNC).

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Fisiopatologia-delle-cellule-staminali-cerebrali>

II. NEUROFISIOLOGIA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Gruppo guidato da Filippo Tempia

Lo scopo principale delle nostre ricerche è scoprire i meccanismi responsabili di alcune patologie neurologiche e psichiatriche. Il nostro gruppo si occupa principalmente di studiare i segnali elettrici di singole cellule nervose coinvolte nelle atassie spino-cerebellari, patologie neurologiche che portano a un progressivo deterioramento della coordinazione dei movimenti, fino, in alcuni casi, alla perdita della capacità di camminare.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neurofisiologia-delle-malattie-neurodegenerative>

III. SVILUPPO E PATOLOGIA DEL CERVELLO

Gruppo guidato da Alessandro Vercelli

Studiamo lo sviluppo del sistema nervoso centrale dall'embrione all'anziano, e alcuni meccanismi neurobiologici e percorsi molecolari comuni che guidano lo sviluppo normale ma che possono portare alla neurodegenerazione. In particolare, stiamo studiando corteccia cerebrale, retina e midollo spinale, e l'organizzazione delle vie visive, motorie e somatosensitive.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Sviluppo-e-patologia-del-cervello>

IV. INVECCHIAMENTO E MALATTIA DI ALZHEIMER

Gruppo guidato da Elena Tamagno

Il nostro gruppo si occupa di studiare i meccanismi cellulari e molecolari legati all'invecchiamento che causano la malattia di Alzheimer, al fine di contribuire allo sviluppo di nuove terapie.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Invecchiamento-e-malattia-di-Alzheimer>

V. NEUROBIOLOGIA CLINICA

Gruppo guidato dalla Dott.ssa Alessia Di Sapia

Il nostro gruppo di ricerca lavora a stretto contatto con il Centro di Riferimento Regionale Sclerosi Multipla - CRESM con l'obiettivo di migliorare la diagnosi, personalizzare la terapia, anticipare la prognosi e studiare i meccanismi patogenetici della sclerosi multipla per identificare nuovi bersagli terapeutici.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neurobiologia-clinica>

VI. NEUROGENESI ADULTA

Gruppo guidato da Luca Bonfanti e Paolo Peretto

L'interesse principale del nostro gruppo è studiare la formazione di nuovi neuroni nel cervello adulto, ovvero il fenomeno della 'neurogenesi adulta'. Abbiamo contribuito a dimostrare la formazione di nuove cellule nervose nel sistema nervoso centrale di diversi mammiferi durante la vita postnatale e adulta.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neurogenesi-adulta>

VII. NEUROPSICOFARMACOLOGIA

Gruppo guidato da Carola Eva

L'obiettivo della nostra ricerca è delineare il circuito neuronale che sottende l'ansia, la risposta allo stress e l'umore a livello cellulare e molecolare. Un secondo aspetto della nostra ricerca è volto a comprendere le differenze sessuali nel controllo del bilancio energetico.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neuropsicofarmacologia>

VIII. RIGENERAZIONE DEI NERVI

Gruppo guidato da Stefania Raimondo (facente funzioni di Stefano Geuna, Rettore UniTo)

Il nostro gruppo di ricerca, in stretta collaborazione con le équipes di microchirurgia, si propone di studiare strategie innovative per promuovere proprio la rigenerazione nervosa, basandosi sui moderni principi dell'ingegneria tissutale. In particolare stiamo sviluppando metodiche combinate per la ricostruzione nervosa basate sull'impiego di biomateriali, trapianto cellulare e terapia genica, con la speranza di garantire il ritorno alla normalità a pazienti colpiti da gravi politraumatismi.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Rigenerazione-dei-nervi>

IX. NEUROENDOCRINOLOGIA

Gruppo guidato da Stefano Gotti

Gli ormoni sono tra i fattori ambientali più importanti per lo sviluppo, il differenziamento e il funzionamento del sistema nervoso. In particolare, il nostro gruppo di ricerca è interessato alle interazioni tra ormoni steroidi, circuiti nervosi e comportamenti dipendenti dagli steroidi, come il comportamento sessuale e l'assunzione del cibo. Chiarire queste interazioni può essere fondamentale per capire le cause che portano ad alcune malattie comportamentali (anoressia, depressione) o neurodegenerative (Parkinson, Sclerosi multipla) che presentano una forte componente di differenza tra i sessi.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neuroendocrinologia>

X. NEUROGENESI EMBRIONALE

Gruppo guidato da Ferdinando Di Cunto

Il nostro gruppo studia i meccanismi molecolari che controllano la generazione, la sopravvivenza e il differenziamento dei neuroni durante il normale sviluppo del sistema nervoso centrale e le modalità mediante le quali una loro alterazione può condurre a disordini del neurosviluppo, come quelli che caratterizzano le microcefalie e la sindrome di Down

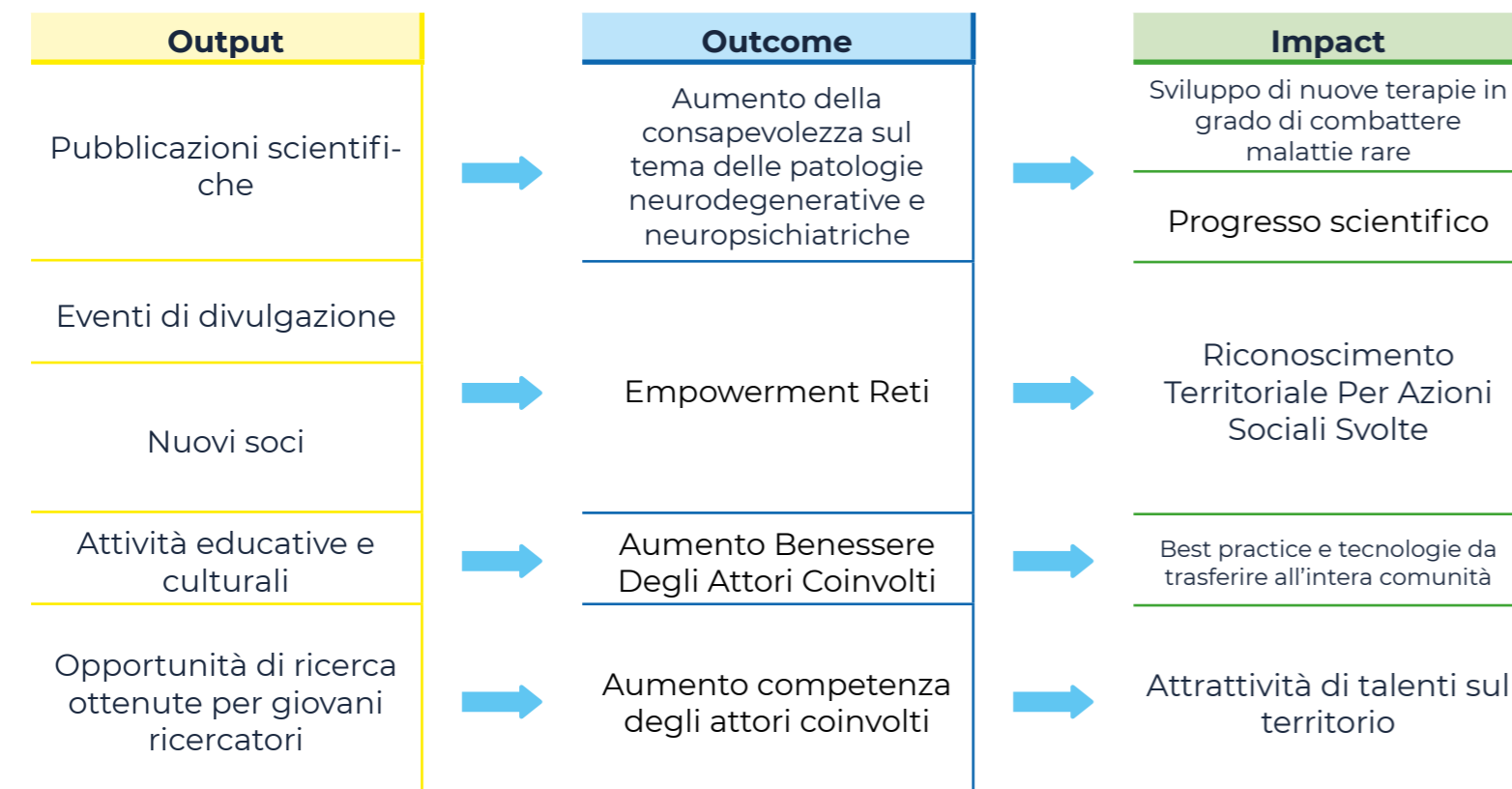
<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Ricerca/Gruppi-di-ricerca/Neurogenesi-embrionale>



6. MODELLO DELLA FONDAZIONE

Il percorso di creazione del valore

Il seguente grafico rappresenta il Modello di Business Fondazione Cavalieri Ottolenghi. Vi sono varie forme di Input (capitale), trasformate in Output (le esperienze e i servizi e le attività che vengono svolte secondo i principi ispiratori dell'impresa), che generano effetti ancora più ampi sui territori detti Outcome. Attraverso il suddetto processo produce un impatto sul territorio di riferimento (Impact).



I. Progetti ed il loro impatto

14 PROGETTI

IMPORTO TOTALE STANZIATO **743.563,00 EURO**

Di seguito vengono descritti i progetti della Fondazione per l'anno sociale 2022. Al fondo riporteranno alcune informazioni di sintesi che hanno le seguenti definizioni:

Importo deliberato	Rappresenta il contributo in denaro deliberato a sostegno dell'iniziativa progettuale.
Valore del progetto	Rappresenta il costo per la realizzazione del progetto al quale viene sommato il valore del lavoro donato dai volontari coinvolti nell'iniziativa, durante il periodo di accompagnamento della Fondazione. Ad ogni ora di lavoro donato viene attribuito un valore economico di 25 euro.
Numero Enti coinvolti	Si tratta degli enti profit e non profit che a vario titolo partecipano all'attività progettuale
Numero Volontari	Sono le Persone che nell'associazione donano gratuitamente tempo, talento e passione e che si occuperanno del progetto
Numero Nuovi Volontari	Sono le nuove Persone che si dedicano gratuitamente al progetto.
Persone inserite	Sono le Persone che grazie all'iniziativa progettuale sono avviate al lavoro nelle modalità previste dal progetto stesso (borse lavoro, lavoro protetto, assegni di ricerca, assunzione a tempo determinato, indeterminato ecc.). Vengono considerati anche gli inserimenti in altre realtà d'impresa collegate.
Ore lavorate	È il tempo impiegato per svolgere l'attività progettuale
Beneficiari diretti	Persone che a vario titolo beneficiano direttamente delle attività realizzate
Auto sostenibilità	È il periodo dal quale l'attività sarà in grado di autofinanziarsi.

1. SMA EUROPE – Scoprire il meccanismo d'azione e il potenziale sinergico di una Terapia Riposizionata SMA- Uncovering the mechanism of action and synergistic potential of a SMA Repositioned Therapy - Prof. ssa Marina Boido

Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Il progetto ha come obiettivo quello di verificare la possibilità di impiegare per la cura della SMA, un farmaco già presente sul mercato ed attualmente utilizzato per la cura di un'altra patologia.

Tale farmaco ha dimostrato di poter ritardare la neurodegenerazione e contrastare l'atrofia muscolare, ed essendo un farmaco già commercializzato ed ampiamente testato, potrà essere impiegato in modo sicuro nei pazienti affetti da SMA. Per supportare l'utilizzo di questo farmaco si dovrà comprendere il meccanismo molecolare della sua azione, osservando la reazione tra dose assunta ed i miglioramenti funzionali.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
150.000,00	1	1.500

2. Steroidi e Sistema Nervoso – Prof. Giancarlo Panzica

Giancarlo Panzica, responsabile dell'unità di ricerca

Il termine neurosteroidi inizia a essere utilizzato negli anni '80 del secolo scorso, e indica una famiglia di steroidi sintetizzati nel cervello che regolano - attraverso i recettori per steroidi o altri recettori - diverse funzioni cerebrali. In seguito è stato introdotto il termine steroidi neuroattivi per incorporare anche quegli steroidi che non sono sintetizzati nel sistema nervoso o sono solo parzialmente metabolizzati (ad esempio, la trasformazione del testosterone in estradiolo attraverso l'azione dell'aromatasi cerebrale), ma che possono interagire con circuiti neurali.

I meeting internazionali Steroids and Nervous System coprono dal 2001 un ampio campo di ricerca: i contributi di questi congressi biennali sono stati pubblicati in una serie di numeri speciali di diverse riviste.

Valore del progetto	Volontari	Ore donate	Ore donate	Ore donate
65.000,00	10	45	2	1.000

3. SMARHATON – Prof. Alessandro Vercelli

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

Ci sono malattie contro le quali è più difficile lottare, perché ancora per lo più sconosciute e poco diffuse, intorno alle quali vive tanta disinformazione e soprattutto poca attenzione.

Una di queste è la Spinal Muscular Atrophy, più comunemente conosciuta come SMA, malattia che colpisce primariamente bambini con età inferiore ai due anni, causandone in molti casi la morte. Come per molte altre patologie, non esiste ancora una cura definitiva alla SMA, anche a causa di una ricerca sempre troppo poco finanziata e sostenuta. Per questo motivo, quando venne diagnosticata a Rebecca, i suoi genitori Elena e Luca, decisero di non perdersi d'animo e creare con un gruppo di amici un'associazione che potesse raccogliere fondi e sostenere la ricerca. Nasce così SMArathon,

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
15.000,00	1	1.500

4. Girotondo Onlus – Prof. Alessandro Vercelli

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

Grazie all'impegno finanziario di Girotondo Onlus è stato possibile avere le risorse per permettere alla Dott.ssa Boido per studiare la SMA.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
v	1	1.500

5. Il ruolo della proteina SMN nella traduzione: implicazioni per l'Atrofia Muscolare Spinale - TELETHON – Prof.ssa Marina Boido

Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Il ruolo della proteina SMN nella traduzione: implicazioni per l'Atrofia Muscolare Spinale

Network di ricerca: coordinatore Gabriella Viero, CNR, Trento

Lo scopo del progetto è comprendere come le alterazioni dell'espressione di SMN influenzino la traduzione (cioè la sintesi proteica) in caso di SMA. Lo studio sarà importante non solo per comprendere più a fondo il ruolo di SMN (le cui funzioni sono solamente in parte note) e la patogenesi della malattia, ma anche per progettare terapie sempre più efficaci per contrastare la SMA.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
26.500,00	1	1.500

6. Approccio integrato per una efficace presa in carico post emergenza COVID-19 dei pazienti affetti da SM – NOVARTIS FARMA – Dott. Marco Capobianco

Marco Capobianco, responsabile dell'unità di ricerca

L'obiettivo di questo progetto è di analizzare il potenziale effetto dell'infezione sull'attività di malattia nella SM attraverso:

- il confronto dell'attività clinica e radiologica di malattia delle persone con SM nel periodo pandemico (2020/21) e pre-pandemico (2018/19);
- il confronto dell'attività clinica e radiologica di malattia durante i primi 5 mesi del periodo pandemico delle persone con SM residenti nelle aree del nord Italia più colpite dalle infezione rispetto al resto del paese dove la circolazione del virus era inferiore;
- il confronto dei dati relativi all'attività di malattia nei tre mesi precedenti e seguenti l'infezione, nelle persone con SM che hanno contratto l'infezione da SARS- CoV-2.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
36.600,00	4	1.500

7. Studio e cura dei disturbi dello spettro autistico: sviluppo di un laboratorio speciale per la ricerca su neuroni e mini-cervelli umani - Fondazione CRT – Prof.ssa Annalisa Buffo

Annalisa Buffo, responsabile dell'unità di ricerca

L'attività di ricerca del NICO si focalizza sull'indagine della struttura e della funzione normale del sistema nervoso, sui processi patologici e degenerativi e sui meccanismi di rigenerazione e riparazione. Attraverso approcci multidisciplinari ed esperienze complementari, i gruppi di ricerca che afferiscono all'Istituto sono impegnati a studiare meccanismi biologici fondamentali e a sperimentare strategie terapeutiche innovative per le patologie neurodegenerative e neuropsichiatriche. L'Istituto dispone di diverse strutture per la ricerca, tra cui laboratori di neuroanatomia, di biologia cellulare e molecolare, di elettrofisiologia.

Cervelli in miniatura coltivati in laboratorio a partire dalle cellule dei pazienti permettono di svelare l'origine di malattie neurologiche ancora incurabili e altrimenti difficili da studiare nei modelli animali.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
12.000,00	1	1.000

8. Connettistica e plasticità corticale – Replay SpA – Prof. Alessandro Vercelli

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

L'obiettivo del progetto è quello di effettuare uno studio di connettistica in pazienti con patologia oncologica intrassiale cerebrale o con stroke ischemico/emorragico al fine di cogliere i diversi meccanismi di plasticità corticale che possono sottendere l'eventuale recupero delle più importanti funzioni neurologiche

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
100.000,00	1	1.500

9. Un atlante di trascrittistica spaziale in singola cellula per studiare lo sviluppo e le funzioni del cervelletto – Banca d'Italia Spacer – Prof.ssa Annalisa Buffo

Annalisa Buffo, responsabile dell'unità di ricerca

Grazie al prezioso supporto, le ricercatrici svolgeranno analisi di espressione genica in situ su tessuti di roditore a diversi stadi di sviluppo prima e dopo la nascita. Studieranno i processi molecolari alla base della generazione e della fisiologia delle cellule cerebellari, con lo scopo ultimo di comprendere a fondo i meccanismi di funzionamento e malfunzionamento di questa area del cervello.

In particolare, la tecnica (spatially resolved transcription) consentirà di analizzare per la prima volta il pattern di espressione spaziale di centinaia di geni a livello di singole cellule cerebellari durante lo sviluppo: un prezioso valore aggiunto per gli studi dello sviluppo e fisiologia del cervelletto.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
25.000,00	1	1.000

10. Targeting oligodendroglial cell dysfunctions to treat cognitive defects and epilepsy in primary autosomal recessive microcephaly-17 – Telethon – Prof.ssa Enrica Boda

Enrica Boda, responsabile dell'unità di ricerca

Il progetto ha come obiettivo l'identificazione di meccanismi patogenetici dipendenti da TMEM63A negli oligodendrociti per comprendere la leucodistrofia ipomielinizzante 19 (HLD19). Le leucodistrofie ipomielinizzanti (HLD) sono patologie neurologiche rare caratterizzate dalla mancata deposizione di mielina – la sostanza lipidica che riveste gli assoni dei neuroni e che permette la conduzione dei segnali nervosi – durante lo sviluppo del Sistema Nervoso Centrale (SNC).

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
142.463,00	1	1.500

11. Validazione preclinica di protocolli di inoculo di cellule staminali neurali umane (bNSCc) – Fondazione Revert Onlus – Prof.ssa Marina Boido

Prof.ssa Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Revert Onlus, grazie alla collaborazione con il gruppo di ricerca della Prof.ssa Marina Boido e del Prof. Vercelli, ha avviato un progetto sperimentale che ha lo scopo di approfondire le conoscenze sui potenziali meccanismi terapeutici attuati dalle cellule staminali neurali per contrastare l'evolvere della SLA. Questo studio permetterà anche di sviluppare procedure di somministrazione delle cellule più sicure per i pazienti.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
41.000,00	1	1.500

12. Pharmafox therapeutics AG – Prof. Alessandro Vercelli

Alessandro Vercelli, responsabile dell'unità di ricerca

Il Prof Vercelli è tra i fondatori di PharmaFox Therapeutics AG, una startup dedicata allo sviluppo di farmaci contro le malattie neuromuscolari. Alcuni dei PI del gruppo di ricerca sono stati coinvolti in questo lavoro, in particolare per quanto riguarda la caratterizzazione di biologici (proteine) con potenziale valore terapeutico.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
25.000,00	1	1.000

13. Locneuro – Lab on chip per una medicina predittiva di precisione del neurocovid-Finpiemonte – Prof.ssa Marina Boido

Marina Boido, responsabile dell'unità di ricerca

Il COVID-19, sfruttando vie olfattive o sistema nervoso (SN) autonomo di vie respiratorie e canale enterico, causa danni strutturali e metabolici nel SN centrale aumentando le citochine proinfiammatorie (tempesta citochinica). Anosmia, ageusia, crisi epilettiche e infarto cerebrale indicano un neurotropismo del virus, con cefalea, perdita della memoria, incoordinazione motoria e disturbi dell'attenzione fino a fragilità cognitiva e psicologica, anche dopo l'infezione. Oltre all'esame clinico, è necessario disporre di marcatori di malattia, in sangue, saliva e liquor - biopsia liquida. Il dosaggio di neurofilamenti, proteine misaggregate, molecole infiammatorie e enzimi coinvolti nella morte neuronale in concentrazioni non quantificabili con le comuni tecniche di analisi individuerà i pazienti a rischio di patologia nervosa severa, e ne seguirà il decorso. Lo sviluppo di lab-on-chip e biosensori rappresenta un campo promettente di sviluppo tecnologico e biomedicale. Ciò rappresenterà una svolta per tutte le patologie neurodegenerative.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
50.000,00	1	1.500

14. Foundation's BBRF Young Investigator Grant (VI) – Dott.ssa Marilena Marraudino – gruppo Panzica

Gruppo Panzica, responsabile dell'unità di ricerca

Brain & Behavior Research Foundation grazie alle sovvenzioni per giovani ricercatori della BBRF consente a ricercatori promettenti di estendere la formazione di ricercatori o di iniziare una carriera come facoltà di ricerca indipendente. La Brain & Behavior Research Foundation ha assegnato il primo Young Investigator Grant nel 1987. L'obiettivo del programma YI è quello di aiutare i ricercatori a lanciare le carriere nelle neuroscienze e nella psichiatria e raccogliere dati pilota per richiedere sovvenzioni federali e universitarie più ampie. Questo obiettivo ha incontrato la competenza della Dott.ssa Marilena Marraudino sul tema della neuroscienza.

Valore del progetto	Persone inserite	Ore lavorate
30.000,00	1	1.000

7. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

N Eventi	47
N Webinar	43
N Hybrid Meeting	3
N Virtual Meeting	1
N Lecture	2
N Progress report	21
N Seminar	20

I. NEUROSCIENZE PER VOI

A) UNO SPAZIO DEDICATO A VOI: LE NOSTRE RISPOSTE AI VOSTRI DUBBI SULLE LESIONI SPINALI

Crediamo sia compito di noi ricercatori dare risposte chiare e soprattutto scientificamente corrette a chi incorre in notizie parzialmente false, scorrette o addirittura in vere e proprie bufale.

Da qui la volontà di creare questo sportello, uno spazio dedicato alle vostre domande e ai vostri dubbi, ma anche agli aggiornamenti sulla ricerca.

Un progetto nato in sinergia con il Coordinamento Para-Tetraplegici del Piemonte.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/Uno-spazio-dedicato-a-voi-le-nostre-risposte-ai-vostri-dubbi-sulle-lesioni-spinali>

B) SETTIMANA DEL CERVELLO

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/Settimana-del-Cervello>

C) SCOPRI LE NEUROSCIENZE

Gli avanzamenti vertiginosi della ricerca in Neuroscienze degli ultimi decenni non hanno ancora spiegato tutto sul funzionamento 'normale' del cervello. Molto rimane ancora oscuro sull'organizzazione anatomica, molecolare e funzionale del sistema nervoso e questo limite conoscitivo rende più difficile comprendere come si ammala.

Qui di seguito proviamo a fare il punto della situazione con alcune semplici domande e le relative risposte.

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/Scopri-le-Neuroscienze>

D) PORTEAPERTE@NICO

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/PorteAperite-NICO>

E) LA NOTTE DEI RICERCATORI

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/La-Notte-dei-Ricercatori>

F) VOLLEYBRAIN

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Neuroscienze-per-voi/VolleyBrain>

II. SCUOLE

A) PROPOSTA FORMATIVA PER I DOCENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/Proposta-formativa-per-i-docenti-delle-scuole-medie-superiori>

1. OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Scuole/Olimpiadi-delle-Neuroscienze/Olimpiadi-delle-Neuroscienze-in-Piemonte-vince-Etienne-Pia-del-Liceo-Gioberti>

2. UNISTEM DAY - GIORNATA STAMINALI

<https://nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/UniStem-Day-Giornata-Staminali/UniStem-Day-2022-Sogni-e-Incertezza-e-la-scienza-bellezza>

3. PORTEAPERTE@NICO SPECIALE SCUOLE

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/PorteAperte-NICO-Speciale-Scuole>

4. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO @NICO

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/Alternanza-scuola-lavoro-NICO>

5. C'ERA UNA VOLTA UN NEURONE

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/C-era-una-volta-un-neurone>

6. SUMMER ACADEMY

<https://www.nico.ottolenghi.unito.it/ita/Scuole/Summer-Academy>

III. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO CON GLI STAKEHOLDER

COMUNICATI STAMPA

[https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Press/Comunicati-stampa/\(year\)/2022](https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Press/Comunicati-stampa/(year)/2022)

RASSEGNA STAMPA

[https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Press/Rassegna-stampa/\(year\)/2022](https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Press/Rassegna-stampa/(year)/2022)

Social Media



SEGUONO la pagina 4.588 (mi piace 4.442)

- media visualizzazioni per post circa **1.500 - 2.000**
- media visualizzazioni (impression) mensile **9 - 10.000**

FOCUS POST:

- **UNISTEM DAY 1.000** visualizzazioni singolo post
- **SETTIMANA DEL CERVELLO 5.000** tot visualizzazioni di tutti i post dedicati
- **INTOtheBRAIN 14.650** tot visualizzazioni di tutti i post dedicati (media 1.800 a post)
- **NOTTE RICERCA 4.200** tot visualizzazioni dei post dedicati



1.014 follower

- media visualizzazioni per post/storie circa **300 - 500**

FOCUS POST:

- **UNISTEM DAY 300** visualizzazioni (1 solo post)
- **SETTIMANA DEL CERVELLO 3.000** tot visualizzazioni di tutti i post dedicati
- **INTOtheBRAIN 5.000** tot visualizzazioni di tutti i post dedicati
- **NOTTE RICERCA 850** tot visualizzazioni dei post dedicati



954 follower

- media visualizzazioni per post circa **1.000 - 2.000**
- media visualizzazioni (impression) mensile **10.000**

FOCUS POST:

- **SETTIMANA DEL CERVELLO 5.000** tot visualizzazioni di tutti i post dedicati
- **INTOtheBRAIN circa 1.000** visualizzazioni tot

8. AMBITO OCCUPAZIONALE

Collettività: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Occupazione	
N. occupati	4
% lavoratori svantaggiati	

Tipologia Lavoratori	
Dipendenti struttura	

Sesso	
Maschi	1
Femmine	3

Età	
Under 40 anni	
Tra 40 anni e 50 anni	
Tra i 50 anni e i 60 anni	4
Over 60 anni	



Tipologia Lavoratori	
Tipologia di contratto	
Tempo indeterminato	4
Nazionalità	
Italiana	2
Lavoratori per livello di inquadramento	
1^ livello	1
2^ livello	2
3^ livello	1



Area Ricerca	84
Sesso	
Maschi	19
Femmine	65
Età	
Under 40 anni	53
Tra 40 anni e 50 anni	16
Tra i 50 anni e i 60 anni	10
Over 60 anni	5
Tipologia di contratto	
Tempo indeterminato	30
Apprendistato	
Tempo determinato	54

Nazionalità	
Italiana	79
Straniera	5
Lavoratori per livello di inquadramento	
Professori/medici	23
Ricercatori	4
Tecnici	6
Assegnisti	12
Borsisti	18
Dottorandi	21

Retribuzione media mensile lorda	
per sesso	
Maschio	1.725,44
Femmina	2.133,28
per livello	
1^ livello	3.296,03
2^ livello	1.730,22
3^ livello	1.368,81
Rapporto retribuzione media lorda	
Retribuzione media mensile lorda del personale	2031,32
Rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori <i>(il valore minore corrisponde ad un tempo parziale)</i>	2,41



NOTA: gli importi inseriti costituiscono la retribuzione mensile lorda dei lavoratori e sono influenzati dall'orario di lavoro (part o full time) svolto, pertanto alcuni livelli più alti possono risultare con una media più bassa.

9. AMBITO ECONOMICO

Attività e obiettivi economico-finanziari

A) PROGETTI GESTITI DIRETTAMENTE DA FONDAZIONE CAVALIERI OTTOLENGHI

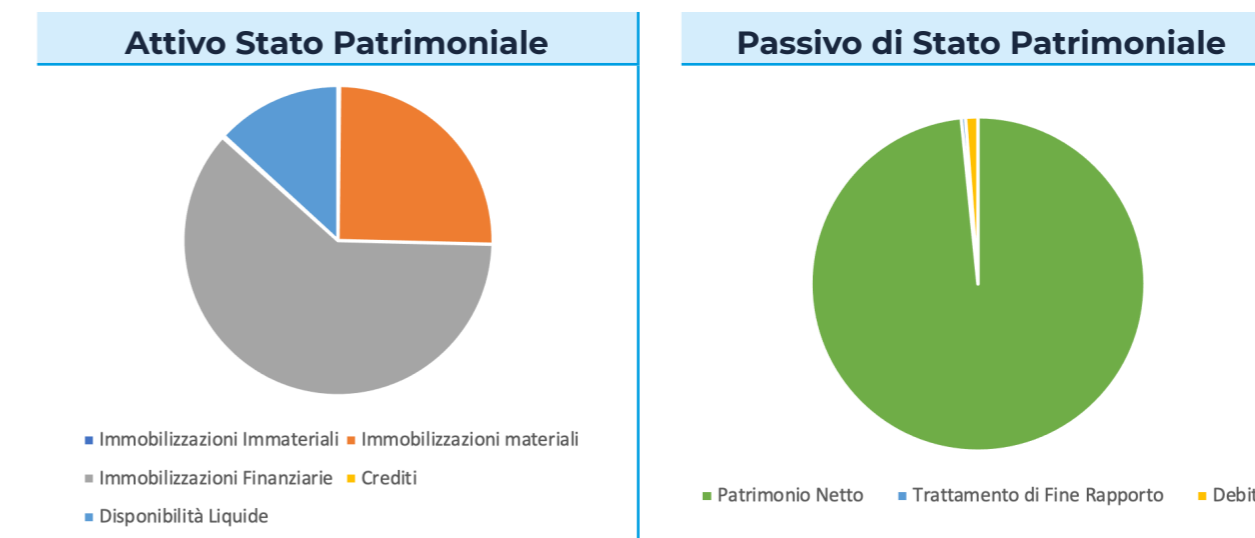
Titolare fondi	Ente	Quota	Overhead 10%
Gruppo Vercelli	Girotondo Onlus	15.000,00	1.500,00
Gruppo Vercelli	Finpiemonte/Locneuro	50.000,00	5.000,00
Gruppo Vercelli	Replay	100.000,00	10.000,00
Gruppo Bertolotto	Novartis	36.600,00	3.660,00
Gruppo Vercelli/Boido	Telethon	32.709,00	3.270,90
Gruppo Vercelli/Boido	Fondaz. Revert	24.000,00	2.400,00
Gruppo Vercelli/Boido	Pharmafox	25.000,00	2.500,00
Gruppo Vercelli	SMArathon	15.000,00	1.500,00
Gruppo Boda	CRT	9.610,00	2.000,00
Gruppo Buffo	Banca d'Italia	25.000,00	2.500,00
Gruppo Vercelli/Stanga	CRT	9.933,00	2.000,00
Gruppo Bonfanti	CRT	27.000,00	2.700,00
Gruppo Buffo/Boda	Telethon	71.231,50	7.123,15
Gruppo Panzica/Marraudino	BBF-Foundation	30.000,00	3.000,00
Gruppo Panzica/Gotti	Neurosteroids	69.000,00	6.900,00
		540.083,50	56.054,05

B) PROGETTI PRESENTATI COME NICO, QUOTA ANNO 2023 (IN ATTESA DI RISPOSTA)

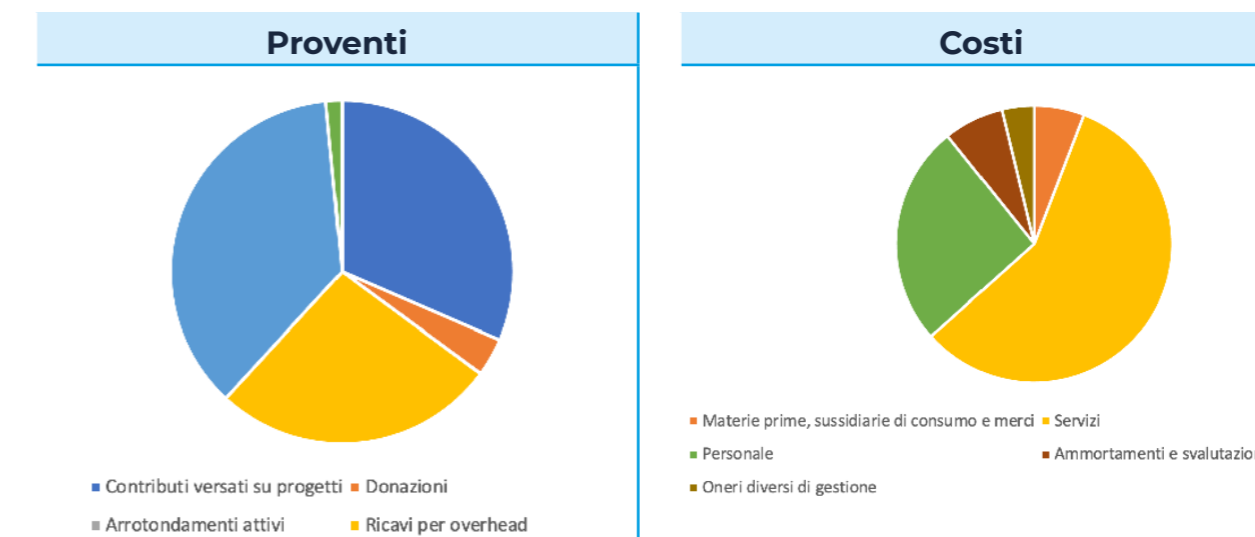
Titolare fondi	Ente	Quota	Overhead 5%	Overhead 10%
Di Cunto	NIH	37.800,00		3.024,00
Vercelli	Inail	70.000,00		7.000,00
Vercelli/Capobianco	FISM	45.990,00	2.299,50	
Vercelli/Capobianco	FISM	99.294,00	1.316,30	
Vercelli	Caixa (Portogallo)	60.000,00		6.000,00
Boido/Vercelli	SmaEurope	29.500,00		2.950,00
Buffo/Boda	Cariplo	116.000,00		11.600,00
Buffo/Boda	ULF (USA)	30.000,00		3.000,00
		488.584,00	3.615,80	33.574,00

10. CREAZIONE DI VALORE

Composizione Stato Patrimoniale



Composizione Conto Economico



11. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Valutazione delle attività e dei progetti scientifici da parte del Consiglio Scientifico

Come previsto da Statuto, il Direttore scientifico, coadiuvato dai PI dei vari gruppi di ricerca e dall'addetta stampa, ha preparato la relazione annuale delle attività del NICO nel 2022; tale relazione verrà trasmessa ai membri del Consiglio Scientifico della Fondazione, non appena questi saranno nominati dal CdA. Il report è reso disponibile sul sito alla pagina <https://www.nico.ottolenghi.unito.it/Fondazione/Report-scientifici>. Sempre dallo stesso report si evince come i ricercatori del NICO abbiano notevolmente incrementato il loro contributo progettuale per UNITO, anche grazie alla loro ampia partecipazione alle progettualità PNRR. Inoltre ricercatori del NICO sono membri di due dipartimenti che hanno ottenuto il finanziamento di eccellenza per gli anni 2023-2027 (Neuroscienze e Scienze Cliniche e Biologiche). Le attività progettuali direttamente gestite dalla FCO sono rimaste costanti.

Gestione dell'emergenza sanitaria e rientro alle condizioni normali

In riferimento alla emergenza sanitaria il Direttore Scientifico, di concerto con il Presidente e coadiuvato dal referente per la sicurezza dott. Tribaudino, ha continuato a seguire le disposizioni dell'Università di Torino, cui gran parte del personale del NICO afferisce. Non appena le condizioni pandemiche lo hanno permesso, le attività sono riprese con un turno solo giornaliero, avendo cura di mantenere il distanziamento, l'uso dei DPI e la sorveglianza sanitaria, di concerto con l'RSPP e il medico competente. L'attività di seminari è ripresa in modalità mista in presenza e online (da relatori interni o esterni), così come i rapporti sui progressi dei singoli giovani ricercatori.

Aumento dei costi energetici

Nel corso dell'anno 2022, per una congiuntura speculativa internazionale, si è verificato un aumento considerevole dei costi energetici della struttura, ben oltre le più pessimistiche previsioni, che pertanto hanno pesantemente inciso sui costi della struttura. Ciò nonostante gli interventi di contenimento dei consumi energetici come previsto dalle raccomandazioni nazionali. L'aggravio per il bilancio della Fondazione sarà in parte mitigato dall'aumento del contributo di UNITO alla FCO (50% dei costi strutturali), che il CdA di UNITO, su richiesta del CdA della FCO, ha modificato togliendo il limite massimo di 150.000 €.

Implementazione tecnologica e nuove acquisizioni di personale

Nel 2022, tutti gli strumenti della struttura di microscopia, riuniti per creare PICO, sono stati resi disponibili in open access non solo in UNITO, ma anche alle università che fanno parte del progetto UNITA. PICO (Platform for Imaging Cavalieri Ottolenghi; <https://www.nico.ottolenghi.unito.it/eng/PICO-Platform-for-Imaging-Cavalieri-Ottolenghi>) è un centro di ricerca che offre servizi sia per la preparazione del campione che per lo stato dell'arte dell'imaging in situ, in vivo e in vitro. La quasi totalità degli strumenti fa parte della dotazione del Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi Montalcini, e sono stati acquisiti nell'ambito dei fondi "Dipartimento di Eccellenza" 2017-2022. Nel corso del 2022, in seguito a un bando per le grandi strumentazioni dell'Università di Torino, il Dipartimento di Neuroscienze ha perfezionato l'acquisto di un microscopio elettronico SEM 3D Gemini della Zeiss, la cui consegna si prevede nell'autunno 2023. Inoltre, il Dipartimento di Neuroscienze ha ottenuto per la seconda volta il finanziamento come Dipartimento di Eccellenza per il periodo 2023-2027, nell'ambito del quale sono previste ulteriori implementazioni di strumentazione e di laboratori presso il NICO.

A testimonianza della crescente qualità della ricerca dell'istituto, anche l'Università di Torino ha deciso di contribuire allo sviluppo della struttura con diverse iniziative. E' stata bandita per una posizione di ruolo per un tecnico a tempo pieno che il Dipartimento di Neuroscienze dedicherà all'imaging, e prenderà servizio a inizio 2023. L'acquisizione di altro personale tecnico (per la microscopia elettronica 3D e per il laboratorio C.Elegans)

è prevista sempre nell'ambito del finanziamento di eccellenza.

Nuovo personale è stato assunto dai Dipartimenti Universitari che collaborano al NICO: in particolare, la dottoressa Roberta Schellino è stata inquadrata come RTD-B nel Dipartimento di Neuroscienze ed è entrata da dicembre 2022 a far parte del gruppo di A. Vercelli. Nel frattempo, diversi ricercatori hanno fatto progressioni di carriera e il personale post-doc e i dottorandi sono aumentati (si veda il report scientifico per il dettaglio).

Attività di terza missione

La Fondazione Cavalieri Ottolenghi, tramite il personale afferente al NICO, è fortemente impegnata nella disseminazione dei risultati scientifici nel pubblico. Durante l'anno 2022 ha organizzato Unistem Day, una manifestazione, in modalità mista in persona e online, che si effettua in contemporanea in tutta Europa, dedicata agli studenti delle scuole superiori. Ha organizzato la fase regionale per Piemonte e Valle d'Aosta delle Olimpiadi di Neuroscienze per le scuole superiori. Inoltre, in collaborazione con Centroscienza Onlus ha organizzato la Settimana del Cervello, in presenza, un ciclo di conferenze divulgative relativamente ad argomenti di Neuroscienze. Inoltre ha partecipato alla notte europea dei ricercatori.

Trasferimento presso il nuovo edificio a Scalo Vallino

Lo stato di avanzamento della costruzione degli edifici presso Scalo Vallino permette di prevedere nei prossimi due anni un trasferimento del NICO presso il secondo edificio di Scalo Vallino, dove sarà localizzata la parte di medicina traslazionale della Scuola di Medicina di Torino. Sono in corso gli studi di fattibilità dal punto di vista legale e tecnico da parte degli organi della FCO e di UNITO.

12. TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019). Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi obbligatori che rispondono ad ogni requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici con cui evidenziare i dati (seconda colonna della tabella).

Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale alla quale si riferiscono. Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	✓
cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	✓
altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	✓

Informazioni generali sull'ente:

nome dell'ente;	✓
codice fiscale;	✓
partita IVA;	✓
forma giuridica;	✓
qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;	✓
indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività;	✓
valori e finalità perseguite (missione dell'ente);	✓
attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)	✓
evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	✓
altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	✓
collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);	✓
contesto di riferimento	✓

Mappatura dei principali stakeholder:

personale;	✓
soci;	✓
finanziatori;	✓
clienti;	✓
utenti;	✓
fornitori;	✓
pubblica amministrazione;	✓
collettività;	✓
modalità del loro coinvolgimento.	✓

Persone che operano per l'ente:

tipologie;	✓
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti)	✓
attività di formazione e valorizzazione realizzate	✓
contratto di lavoro applicato ai dipendenti	✓
consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo volontario	✓
natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	✓
in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;	✓
emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	✓
rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente;	✓
le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	✓

Obiettivi e attività:

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	✓
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sui beneficiari diretti e indiretti	✓
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	✓
se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità.	✓
le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce	✓

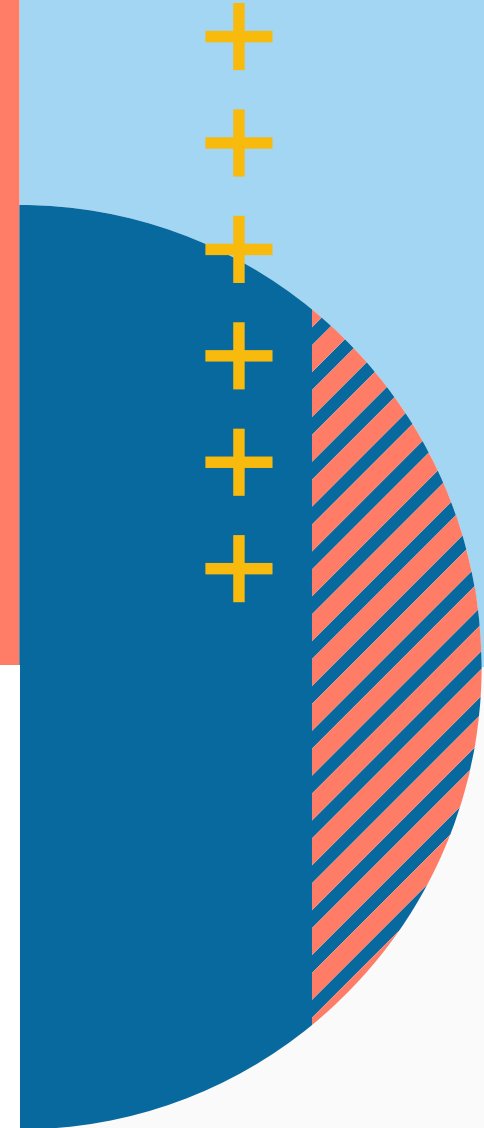
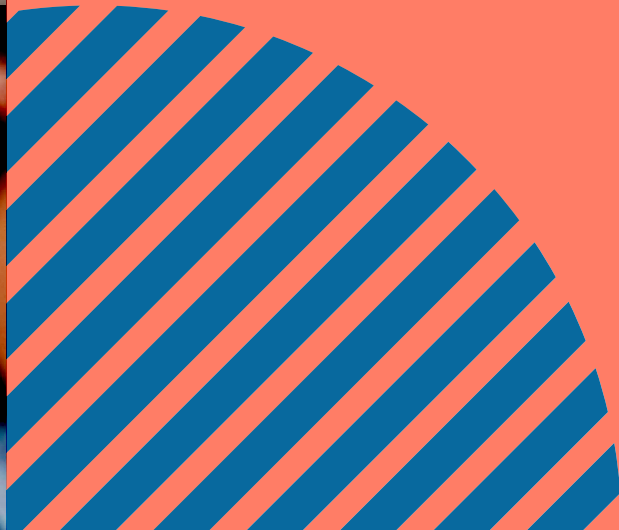
Situazione economico-finanziaria:

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	✓
strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	✓
segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	✓

Altre informazioni:

indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;	✓
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	✗
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	✗
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: politiche e modalità di gestione di tali impatti;	✗
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.	✗
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere,	✓
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, il rispetto dei diritti umani,	✓
altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la lotta contro la corruzione ecc.;	✗
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti,	✗
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	✓
altre informazioni di natura non finanziaria, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	✓





NICO
Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi

FONDAZIONE
CAVALIERI OTTOLENGHI

BILANCIO SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi
dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

HT HALALTO SPIN-OFF
DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT